

VareseNews

“Scroccone seriale” nelle case religiose, da Varese parte la segnalazione della truffa

Pubblicato: Venerdì 23 Aprile 2021



Uno “scroccone seriale”, capace di passare da un alloggio a un altro, senza mai pagare. L’uomo ha truffato molte case d’accoglienza religiosa, nella zona di Roma e dintorni, lasciando decine di giorni di alloggio non pagati.

La **segnalazione** che mette in guardia contro l’ospite inaffidabile è **partita da Varese, da Fabio Rocchi**, dell’Associazione Ospitalità Religiosa, che mette in rete case religiose e foresterie di tutta Italia.

Rocchi è stato **ospite oggi, venerdì 23 aprile, alla trasmissione “I fatti vostri” su Rai 2**, condotta da Salvo Sottile e Giancarlo Magalli. In studio con lui c’era anche **suor Joy Malang**, una delle religiose “truffate” dall’uomo: «Era residente a Roma, si vestiva bene, si è presentato in giacca e cravatta» ha raccontato suor Joy, spiegando come l’uomo fosse insospettabile. **«È stato da noi tre settimane, un giorno è uscito e non è più tornato**: ha scritto una mail per dire che era ricoverato in una clinica per problemi cardiaci».

L’uomo ha raccontato di essere a Tolosa per un intervento chirurgico, ma (si è scoperto in seguito) **era solo a pochi chilometri di distanza, in un’altra struttura religiosa** sempre nella zona di Roma, dove non avrebbe pagato il soggiorno.

«Dopo la nostra prima segnalazione in tante ci hanno risposto dicendo di aver subito la truffa» ha spiegato Rocchi. «Noi abbiamo notizia di una ventina di strutture da cui è passato, tutte a Roma e dintorni». Tutte le volte il copione era uguale: vita regolare, poi un giorno se la batteva senza lasciare un euro per il soggiorno.



Tecnicamente, si può contestare la truffa o quantomeno la **insolvenza fraudolenta**. Detta in termini più banali: uno “scroccone” che se ne va senza pagare. «Una casa ci ha segnalato che era presente in quel momento, la Polizia l’ha trovato sul posto» ha raccontato Rocchi. Ma non si è potuto arrestarlo: in quel momento, formalmente, era solo un ospite e non stava (ancora) commettendo alcun reato.

In ogni caso l’associazione di base a Varese ha fatto la sua parte, mettendo in guardia tutte le strutture d’Italia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it